

Strategie per il controllo delle malerbe

Prodotti, miscele e suggerimenti d'impiego

A completamento di quanto illustrato sul diserbo di post-emergenza nel bollettino N.2 si riportano le tabelle relative alle strategie contro le infestanti a foglia larga difficili, le graminacee e la cuscuta.

E' opportuno ricordare che:

- le condizioni ambientali possono condizionare fortemente l'esito dell'intervento. In generale è bene prestare attenzione a repentini cali di temperatura ma anche evitare situazioni superiori ai 25°;
- la contemporanea presenza di diverse specie di infestanti, insieme alle necessità di calpestare il meno possibile il terreno e di contenere i costi, può condurre all'esecuzione di miscele con molteplici principi attivi; questo può comportare l'insorgenza di fenomeni di fitotossicità della coltura (es. evidenti rallentamenti vegetativi, ingiallimenti ed ustioni sull'apparato fogliare). A tale proposito è consigliabile tenere ben presente quanto riportato nelle tabelle a proposito della miscibilità;
- in particolare per l'impiego di microdosi, problemi di inefficacia possono sorgere qualora i volumi e l'uniformità di distribuzione non siano corretti o si intervenga su infestanti meno sensibili (sviluppo oltre le 2 foglie vere oppure in scarsa attività vegetativa a seguito di stress idrico, alte temperature ecc.).

Tabella 1. Principali prodotti utilizzabili per la lotta alle infestanti difficili a foglia larga da integrare alle miscele riportate nella tab.2 del bollettino N.2

Prodotti	Principio attivo	Microdosi (kg o l/ha)	Infestanti a foglia larga difficili	Note generali	Avvertenze miscibilità
Safari + olio minerale	Triflusaluron metile + olio	0,04 + 0,5	Abutilon, Ammi (efficace anche contro Carota selvatica, Senape, Persicaria, Poligono nodoso)	E' sconsigliato l'uso in presenza di barbabietole sofferenti per una qualsiasi causa avversa	Sconsigliato con insetticidi non piretroidi, Lontrel e dosi elevate di Kerb. A rischio con i concimi liquidi
Lontrel 72 SG	Clopiralid	0,1 - 0,13	Nappola minore, Stoppione, Erba medica, Girasole, Camomilla comune	E' consigliabile usare il prodotto solo una volta per stagione In caso necessitino interventi frazionati non superare i 0,21 kg/ha	Sconsigliato con insetticidi non piretroidi, Safari e Venzar. A rischio con olio e concimi liquidi

Tabella 2. Principali prodotti utilizzabili per la lotta alle infestanti graminacee

Prodotto	Graminici		Giavone	Avena	Sorghetta	Setaria	carezza (gg)	Avvertenze miscibilità
	Principio attivo	Dosi l/ha						
STRATOS ULTRA	Cycloxydim	1,5 - 2	***	***	**	**	100	A rischio con i concimi liquidi
STRATOS + (olio 0,5)	Cycloxydim	1,25 - 2	***	***	**	**	100	
FUSILADE MAX	Fluazifop-p-butyl	1,5 - 2	**	***	***	**	60	Non impiegabili con insetticidi non piretroidi
LEOPARD 5 EC	Quizalofop-ethyl	1,5 - 2	***	**	**	**	60	
TARGA FLO	Quizalofop-ethyl isomero	1,5 - 2	***	**	**	**	60	Possibile perdita di efficacia con Safari e Venzar e altri erbicidi
AGIL	Propaquizafop	1 - 1,2	***	**	**	**	60	
SELECT	Cletodim	0,6	***	**	**	**	60	
ARAMO 50	Tepaloxymid	1 - 1,5	***	**	**	**	56	

Efficacia: * = buona; ** = media;**

Tabella 3. Utilizzo di propizamide per la lotta alla cuscuta e sua funzione collaterale

	Prodotto	Infestanti	Dosi (kg o l/ha)	Stadio di sviluppo della bietola	Note generali	Avvertenze miscibilità
obiettivo Cuscuta	Kerb 80 EDF	Cuscuta: filamenti non attaccati alla bietola	0,1 - 0,2	cotiledoni	In caso di interventi frazionati non oltrepassare 1,25 kg/ha. I cereali da granella e le graminacee foraggere sono sensibili se seminate in successione.	Sconsigliato con insetticidi non piretroidi, a rischio con i concimi liquidi
		Cuscuta: filamenti attaccati alla bietola	0,2 - 0,4	2-4 foglie		
			0,4 - 0,6	4-6 foglie		
funzione collaterale su		graminacee, poligonacee, Mercorella, Fumaria, Papavero, Portulaca, Erba morella, Centocchio ed altre	0,75 - 1,25*	6-8 foglie		Sconsigliato con Safari, a rischio con olio e Venzar

* Qualora non siano state effettuate precedenti applicazioni da solo o in miscela con graminicida (volume di acqua consigliato 300-400 l/ha)

Cleono: un insetto da non sottovalutare

Questo coleottero da adulto può attaccare la bietola nelle prime fasi di sviluppo causando rosure a forma di "mezza luna" sulle foglie. I danni più gravi sono causati comunque successivamente dalle larve, che provocano gallerie nella radice provocando forti scadimenti qualitativi e significative perdite in PLV.

Il cleono fuoriesce dai luoghi di svernamento in modo scalare nel periodo Aprile-Maggio, per questo per evitare di trattare inutilmente è consigliabile fare un monitoraggio in campo mediante dislocazione di vasetti lungo le aree perimetrali del campo come indicato nella figura sottostante. Si consiglia di trattare quando si supera la soglia di 1-2 adulti di cleono catturati in una settimana per ogni vasetto.

Prestare attenzione alla comparsa delle rosure sulle giovani foglie, alla presenza di adulti nel bietolaio e al numero di catture nel caso si esegua il monitoraggio. Trattare con piretroidi (miscibili con gli erbicidi) o con altri insetticidi riportati in tabella 4. Da considerare che la concia delle bietole (Poncho Beta e Cruiser) svolge una buona azione anche nei confronti del cleono.



Foto 1. Adulto di cleono.

Tabella 4. Prodotti commerciali utilizzabili per la lotta al cleono, atomaria, altica e nottue defogliatrici.

Nome commerciale	Dose l o kg/ha	Cleono	Altica	Atomaria	Nottue
PIRETROIDI					
Contest	0,3	x	x		x
Fury	1,8	x	x		x
Decis Evo	0,5	x	x	x	x
Nurelle 5	1	x	x	x	x
Decis jet	0,8	x	x	x	x
Minuet	1.5	x	x		x
Karate zeon	0,2	x	x		x
Bayteroid 25 EC	0,5 - 0,7	x	x	x	x
Mavrik 20 EW	0,3	x	x		
ALTRI					
Dursban *	1		x	x	x
Nurelle D *	0,8	x	x		x
Nufos 44 EC *	1		x	x	x

* Evitare prodotti contenenti clorpirifos in miscela con erbicidi

